

**ASL LECCE**

SERVIZIO SANITARIO DELLA PUGLIA

via Miglietta, 5 - 73100 Lecce

**C.C.M.**  
**Comitato Consultivo Misto**  
Gruppo di Lavoro n.3  
**“Area Materno Infantile”**

**VERBALE CCM ASL-LE DEL 30/03/2016**

**GRUPPO DI LAVORO N. 3  
“AREA MATERNO INFANTILE”**

Il giorno 30 marzo 2016, alle ore 10,30, presso la Sede della Direzione Generale Asl Lecce, 2° Piano, su regolare convocazione del Presidente del CCM Asl Lecce, avv.ssa Grazia Manni, e ai sensi e per gli effetti dell'attuale Regolamento del CCM Asl Lecce, e della Comunicazione via mail del Direttore Sanitario, dott. Antonio Sanguedolce, del 23-03-2016, prot.n. 51072, si sono riuniti i componenti il Gruppo di Lavoro n. 3 del C.C.M. Asl Lecce «Area Materno Infantile», con il seguente o.d.g.:

**«Funzione della Terapia Intensiva Neonatale, proposte migliorative».**

Risultano presenti:

**Il Presidente del CCM Asl Lecce:** avv.ssa Grazia Manni

**Per l'Asl Lecce:**

- 1) Il Direttore Sanitario dell'Asl Lecce, dott. Antonio Sanguedolce;
- 2) La Dirigente URP Asl Lecce, dott.ssa Sonia Giausa;
- 3) Il Direttore U.T.I.N. dell'Ospedale “V. Fazzi” Asl Lecce, dott. Giuseppe Presta.

**Per le Associazioni accreditate CCM:**

- 1) avv.ssa Grazia Manni, Associazione ANFAA (Associazione Nazionale Famiglie Adottive e Affidatarie);
- 2) dott. Lucio d'Arpe, Associazione AEEOS (Associazione Europea ed Extraeuropea Operatori Specializzati) onlus;
- 3) dott.ssa Maria Antonietta Pulito, Associazione “L'Abbraccio”.

Referente del Gruppo: avv.ssa. Grazia Manni.

Verbalizzante: dott. Lucio d'Arpe.

Alle ore 11,00 inizia la riunione del Gruppo di Lavoro.

Introduce l'argomento la dott.ssa Maria Antonietta Pulito, Presidente e referente dell'Associazione “L'Abbraccio” (costituita da genitori di bambini nati prematuri, e che opera direttamente presso l'Unità di Terapia Intensiva Neonatale dell'Ospedale “V. Fazzi” di Lecce), la quale illustra in maniera esauriente i motivi della presente convocazione tendente, ove fosse necessario, a far conoscere direttamente alla Direzione dell'Asl Lecce, e nella sede opportuna (il CCM), i punti di forza e i punti di debolezza dell'attuale U.T.I.N. e della sua fruizione da parte delle “mamme”.

La dott.ssa Pulito, già Responsabile per diversi anni di detta U.O., nel ringraziare il dott. Giuseppe Presta (attuale Direttore della stessa UO) della Sua presenza, e la faticosa opera di tutti gli operatori dell'Unità, rende noto le diverse istanze dei genitori, che possono essere così riassunte:

- a) poter individuare un luogo adatto dove fare i diversi momenti di ascolto delle mamme con lo psicologo (l'attuale ubicazione nella stanza del medico di guardia non è proprio ottimale);
- b) dotare detto locale del minimo essenziale per renderlo accogliente e vivibile, come: sedie, tavoli, ecc.;

- c) poter fruire di maggior tempo e modalità di accesso nei locali della Terapia, per poter stare – giustamente – più vicino a propri figli ricoverati. Si fa osservare che molte mamme non vengono solo dalla Provincia di Lecce ma anche da Brindisi e da Taranto, con notevoli sacrifici;
- d) dotare l'Unità di un ecografo, che si possa definire come tale.
- e) dare esecuzione a quanto già concordato nei precedenti anni, anche per quanto attiene i locali, in quanto gli attuali sono insufficienti ad accogliere l'UTIN.

Il dott. Giuseppe Presta, in qualità di Direttore dell'UTIN del P.O. "V. Fazzi" di Lecce, deve purtroppo prendere atto che quanto affermato dalla Rappresentante dell'Associazione "L'Abbraccio" corrisponde a vero.

Attualmente, pur con tutti gli impegni scritti ed assunti anche con il precedente Direttore Generale, avv. Valdo Mellone, e con tutte le somme già a suo tempo destinate, a migliorare sia la struttura e sia la reale funzionalità dell'UTIN dell'Asl Lecce, sino ad oggi, non è stato fatto nulla. Inoltre, il personale infermiere che, per vari motivi, non fa più parte dell'attuale organico dell'UTIN non viene sostituito con altro analogo personale, con tutte le conseguenze e disagio per il restante personale che ciò comporta.

Infine, fa rilevare che il personale infermieristico deve essere in possesso di particolari capacità ed abilità professionali, considerato che l'Unità interviene su bambini appena nati. Pertanto, può anche succedere che, chi, in una Selezione Pubblica, si sia collocato in posizione utile in una Graduatoria, non abbia, poi, quella necessaria sensibilità e formazione professionale richiesta.

Durante la discussione è emerso chiaramente che:

- le somme a suo tempo stanziare sono state destinate ad altre voci di spesa;
- il Progetto di Ristrutturazione dell'intera Terapia Intensiva, anche se approvato da tutti, come risulta in atti, è rimasto solo sulla carta;
- sono rimasti gli attuali limiti dei locali che sicuramente non sono più idonei ad accogliere adeguatamente e funzionalmente un Centro così importante e delicato;
- attualmente un Centro così importante, va avanti solo con l'impegno ed il "sacrificio" di tutti gli operatori (e "mamme" comprese).

Il Rappresentante dell'Associazione AEEOS, Lucio d'Arpe, fa rilevare che è importante che l'UTIN sia ubicato in tempi molto brevi in locali idonei, senza aspettare la realizzazione del futuro Polo Pediatrico, e sia dotato di strumentazione funzionale e non palesemente obsoleta, come l'attuale **ecografo**, che non è più di aiuto-supporto all'intervento del medico (fa riferimento espressamente al cuore).

Inoltre, sarebbe auspicabile e bello che nell'Asl di Lecce si mettesse in pratica non solo una parte ma tutti i punti contenuti nella "Carta dei Diritti del Bambino nato Prematuro", tenendo presente che il "bambino" è persona e che gli interventi, di fatto, coinvolgono anche i genitori.

Il Direttore Sanitario dell'Asl Lecce, dott. Antonio Sanguedolce, prendendo atto di quanto emerso durante la riunione, si impegna, nel rispetto dei tempi amministrativi, di provvedere a quanto emerso e a quanto verrà concordato da tutti i presenti.

Dopo ampia discussione, tutte le parti concordano la seguente scalettatura di interventi, che, nel rispetto dei diversi iter amministrativi e nell'interesse esclusivo dei bambini, **deve avvenire in tempi molto brevi:**

#### A) Personale

- Assegnare all'UTIN n. 4 (3+1) infermieri, con la mobilità di Aprile e/o con altre modalità.
- Cercare di assegnare personale già adeguatamente formato.

#### B) Ecografo

Poiché le caratteristiche tecniche del nuovo ecografo sono state già individuate in precedenza per una gara mai portata a termine:

- "ripescare" tutta la documentazione precedente;
- Procedere al finanziamento, anche con l'individuazione di finanziamenti diversi, all'acquisto del nuovo ecografo.

**Il tutto con molta urgenza.**

**C) Ristrutturazione**

- Riprendere e realizzare il “vecchio” Progetto, che si ritiene ancora valido e/o apportare le eventuali opportune modifiche;
- Prendere contatti e concertare il tutto con la Pediatria, sempre nel rispetto del futuro Polo Pediatrico;
- **Nel caso di tempi lunghi, bisogna agire in maniera diversa per assicurare reale e completa funzionalità all'importante servizio offerto dall'UTIN dell'Asl Lecce.**

**D) Stanza Incontro-Ascolto**

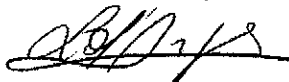
- Il Direttore Sanitario dell'Asl e il Direttore dell'UTIN si faranno carico di chiedere al Primario della Pediatria, dott. Piero Caprio, la fruizione almeno una volta alla settimana (o ore) di una stanza ubicata nella “sua” unità.
- Nel frattempo, l'attuale stanza del medico di guardia dell'UTIN sarà strutturata ed arredata per meglio accogliere le mamme (che vengono anche da molto lontano) e per lo svolgimento degli incontri di ascolto con lo psicologo.

La Presidente del CCM Asl Lecce, avv. Grazia Manni, si dichiara soddisfatta dell'odierna riunione, che dimostra l'importanza del CCM e la sua opera per affrontare serenamente i diversi problemi, e, contestualmente, impegna la stessa Direzione dell'Asl Lecce ad adoperarsi immediatamente (“con urgenza”) per attuare quanto deciso e concordato ad unanimità (e con molta responsabilità) da tutti i presenti.

Allegato Foglio delle Firme del Gruppo di Lavoro.

La seduta è tolta alle ore 12,15.

Segretario Verbalizzante  
(Lucio d'Arpe)



Referente Gruppo Lavoro n.3  
(Grazia Manni)

